

COMUNE DI FAIDO

Verbale della seduta del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria

Seduta del 25 marzo 2025

Ordine del giorno

TRATTANDE

1. Apertura / Appello nominale

Alle 20.00 il **presidente Matteo Gallizia**, vista la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la segretaria a procedere all'appello nominale.

Nome	Presenze	Assenze	Osservazioni
Allidi Giulio	x		
Barudoni Andrea	x		
Beffa Jessica	x		
Braga Laura	x		
Canonica Loris	x		
Cappelletti Nicola	x		
Celio Giotto	x		
Celio Joel	x		
Christe Pedrazzi Mariadele	x		
Corti Alessandro	x		
Crivelli Giordana	x		
Darani Raffaele	x		
Darani Tobia	x		
Dazzi Giovanni	x		
Dotti Luca	x		
Dotti Renzo	x		
Falconi Giorgio	x		
Farei-Campagna Igor	x		
Fettolini Davide		x	
Gaiani Matthias	x		
Gaiani Nadir	x		
Gallizia Matteo	x		
Gambina Emanuele	x		
Giugni Simone	x		
Lehmann Lucia	x		
Liucci Ivan	x		
Pedrini Omar	x		
Pedrini Samuele	x		
Poggi Luisa	x		
Riva Claudio	x		
Rosian Ivan	x		
Tenconi Diana	x		
Zanetti Francesca	x		

TOTALE	32	1	
--------	----	---	--

Presenze dei Municipali	Presenze	Assenze	Osservazioni
Corrado Nastasi	x		
Gendotti Giacomo	x		
Farei Patrizio	x		
Fasoletti Amos	x		
Marco Manfrè	x		
Piemontesi Andrea	x		
Viscontini Fabrizio	x		

2. Approvazione verbale delle discussioni della seduta del 10 dicembre 2024

Considerato come il verbale sia stato inviato a tutti i Consiglieri, il **Presidente** ritiene di dispensarne la lettura. Chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

Voto: 32 favorevoli (approvato all'unanimità).

Presidente informa il CC in merito alla lettura dei rapporti e in particolare che se vi è un unico rapporto non si dà luogo alla lettura, se ve ne sono due (uno di maggioranza e uno o più di minoranza) si procede con la lettura.

3. Discussione piano finanziario integrato 2025-2028

Il **presidente** informa i Consiglieri comunali sul modus operandi riguardante la discussione e spiega che il piano finanziario non deve essere formalmente approvato, ma solo discusso dal Consiglio comunale. I Gruppi (dal più numeroso a quello meno numeroso) potranno esprimersi tramite il capogruppo o un altro rappresentante. In seguito, potranno esserci eventuali interventi a titolo personale.

La Commissaria del Centro Lucia Lehmann legge il rapporto del Centro (allegato al presente verbale).

La Capo gruppo PLR Jessica comunica che non vi è una presa di posizione del Gruppo PLR.

La Capo gruppo PS e Indipendenti Luisa Poggi comunica che non vi è una presa di posizione del Gruppo PS e Indipendenti.

Il Capo gruppo Lega, UDC e Indipendenti Giovanni Dazzi comunica che non vi è una presa di posizione del Gruppo.

Prende la parola Igor Farei-Campagna per la seguente presa di posizione:

la scelta del Municipio di "tenere in casa" l'elaborazione del PF è sicuramente vincente, da un lato perché il lavoro è svolto dentro le mura dell'amministrazione comunale con persone che operano in prima linea (e non da un ente esterno), e dall'altro è data la possibilità di aggiornarlo in tempi sicuramente più celeri e "à la carte". È importante poter mantenere vivo questo documento: come affermato dal Municipio, lo stesso verrà aggiornato con regolarità e sottoposto al Legislativo. Questa sicuramente è un'ottima premessa per poter costruire un previsionale che sia il più affidabile possibile. Grazie quindi dell'impegno dell'amministrazione in quanto i dati sono molti.

In merito al PF, ecco alcune osservazioni:

Le tendenze degli indicatori finanziari sono negative, e queste devono essere tenute sempre sul radar.

Considerando le tendenze dei principali indicatori, invita a voler fare una simulazione in merito al progetto Galvanica, dato che si tratta di un progetto molto importante per le casse comunali, così d'avere un quadro generale completo. Auspica al prossimo aggiornamento che tale aggiunta si contemplata.

Anche a livello di spese finanziarie, sono sempre importanti. Un aumento del tasso di interesse andrebbe ulteriormente a gravare le finanze comunali.

Ringrazia ancora per l'ottimo lavoro.

Sindaco ringrazia non tanto come sindaco, ma come capo-dicastero finanze. Conferma che prende l'impegno con il contabile di aggiornare il PF annualmente per poi sottoporlo alla commissione della gestione, in modo che così si possa fare un'analisi assieme per costruire il futuro. Per quanto attiene al progetto Galvanica spiega che "il problema" è che la prima pietra sarà posata nel 2028, con una ricaduta sulla successiva legislatura. Riferisce che verranno fatte delle proiezioni - che andranno oltre la legislatura - anche perché alcuni investimenti, per esempio quelli l'approvvigionamento idrico, che si conoscono, si possono programmare con largo anticipo.

4. Autorizzazione a vendere alla lodevole Degagna di Fichengo la quota 2/3 del fondo. No. 189 RFD Faido, sezione di Calpiogna (ex casa comunale Calpiogna) al prezzo complessivo di fr. 60'000.- (MM 1.2025)

Il presidente informa che è pervenuto un unico rapporto sottoscritto da tutti i commissari della commissione della gestione che aderisce alle conclusioni del MM 1.2025. Chiede alla relatrice del rapporto **Jessica Beffa** se vuole prendere la parola per eventuali precisazioni e/o aggiunte. Non ritiene che ci sia niente di particolare da aggiungere.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

- 1. È autorizzata la vendita dei 2/3 del fondo no. 189 RFD sezione di Calpiogna alla Degagna di Fichengo al prezzo di fr. 60'000.-.**
- 2. La Degagna si impegna a mettere a disposizione del Comune, gratuitamente, una sala per le sue necessità (assemblee, riunioni, ecc.).**
- 3. Il Municipio è autorizzato a intraprendere tutti gli atti necessari per il trapasso di proprietà.**
- 4. Le spese notarili e di trapasso sono a carico della parte acquirente.**

Voto: votanti 32: favorevoli 32, 0 contrari e 0 astenuti.

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 32 votanti, di cui 32 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti è autorizzata la vendita dei 2/3 del fondo no. 189 RFD sezione di Calpiogna alla Degagna di Fichengo al prezzo di fr. 60'000.-. La Degagna

si impegna a mettere a disposizione del Comune, gratuitamente, una sala per le sue necessità (assemblee, riunioni, ecc.). Il Municipio è autorizzato a intraprendere tutti gli atti necessari per il trapasso di proprietà. Le spese notarili e di trapasso sono a carico della parte acquirente.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuta accolta all'unanimità.

5 Modifiche del Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti – tariffario taxa base (allegato 1 – MM 2.2025)

Il presidente informa che la commissione delle petizioni ha rassegnato un unico rapporto sottoscritto da tutti i commissari che aderisce alle conclusioni del MM 2.2025.

Chiede al relatore del rapporto **Ivan Liucci** se vuole prendere la parola per eventuali precisazioni e/o aggiunte. Nulla da aggiungere.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

- 1. Sono approvate le modifiche apportate all'allegato no. 1 – Tariffario – taxa base.**
- 2. Le modifiche entrano in vigore decorsi i termini di pubblicazione e ottenuta la ratifica della Sezione Enti locali, con effetto retroattivo al 1.1.2025.**

Voto: votanti 32 favorevoli 32 contrari 0 e astenuti 0

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 32 votanti, di cui 32 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto sono approvate le modifiche apportate all'allegato no. 1 – Tariffario – taxa base. Le modifiche entrano in vigore decorsi i termini di pubblicazione e ottenuta la ratifica della Sezione Enti locali, con effetto retroattivo al 1.1.2025.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuta accolta all'unanimità.

6. Modifica art. 17 del Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili (MM 3.2025)

Il presidente informa che la commissione delle petizioni ha rassegnato un unico rapporto sottoscritto da tutti i commissari che aderisce alle conclusioni del MM 2.2025.

Chiede alla relatrice del rapporto **Laura Braga** se vuole prendere la parola per eventuali precisazioni e/o aggiunte. Non ha ulteriori precisazioni.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

- 1. È approvata la modifica dell'art. 17 del Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili.**
- 2. La modifica del art. 17 del regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte dell'autorità competente.**

Voto: votanti 32: favorevoli 32, nessun contrario e nessun astenuto.

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 32 votanti, di cui 32 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti è approvata la modifica dell'art. 17 del Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili. La modifica del art. 17 del regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte dell'autorità competente.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

Sindaco invita a divulgare e informare, perché spesso le famiglie non sanno di questi incentivi.

7. Richiesta di un credito quadro di fr. 2'365'000 inerente agli investimenti previsti per la legislatura 2025-2028 riguardanti il Servizio di approvvigionamento idrico del Comune di Faido (MM 4.2025)

Il presidente informa che la commissione della gestione ha rassegnato un unico rapporto sottoscritto da tutti i commissari che aderisce alle conclusioni del MM 4.2025.

Chiede al relatore del rapporto **Alessandro Corti** se vuole prendere la parola per eventuali precisazioni e/o aggiunte. Non ha aggiunte.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

- 1. È approvato il Piano di attuazione allegato al presente MM per il periodo 2025-2028.**
- 2. Al Municipio è concesso un credito quadro di fr. 2'365'000 per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano di attuazione.**
- 3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro 2 anni dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione.**
- 4. Il credito è iscritto al conto investimenti del Comune, Servizio approvvigionamento acqua.**

Voto: votanti 32: favorevoli 32, contrari 0 e astenuti 0

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 32 votanti, di cui 32 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto è approvato il Piano di attuazione per il periodo 2025-2028 ed è concesso un credito quadro di fr. 2'365'000 per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano di attuazione. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro 2 anni dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione. Il credito è iscritto al conto investimenti del Comune, Servizio approvvigionamento acqua.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

8. Richiesta di un credito di fr. 675'625.- per la costruzione di nuovi spazi funzionali nella zona sportiva in località Faido-Saresc-campo di calcio (MM 5.2025)

Il presidente informa che la commissione della gestione ha rassegnato un unico rapporto che aderisce alle conclusioni del MM 5.2025. Relatore del rapporto è il CC Giulio Allidi, a cui il presidente chiede se intende prendere la parola per eventuali precisazioni.

Il presidente informa che i commissari Renzo Dotti e Igor Farei-Campagna hanno firmato con riserva.

Presidente informa che la commissione delle opere pubbliche ha presentato due rapporti: uno di maggioranza sottoscritto da sei commissari che aderisce alle conclusioni del MM e uno di minoranza sottoscritto dal CC Ivan Rosian con cui chiede che il credito venga respinto.

Presidente chiede ai due relatori della commissione delle opere pubbliche di leggere il rapporto; **Nadir Gaiani** relatore del rapporto di maggioranza e **Ivan Rosian** relatore del rapporto di minoranza.

Presidente chiede a Renzo Dotti se intende sciogliere la riserva.

Renzo Dotti spiega che ha firmato con riserva, in quanto è stato discusso durante la fase di incontro delle commissioni la possibilità di spostare questi spazi sotto la buvette. Dopo l'incontro tenutosi la settimana scorsa, sono state riferite delle nuove informazioni. Dal suo punto di vista riferisce di apprezzare il rapporto di minoranza del collega Ivan Rosian. Spiega che si trova in una posizione difficile, perché riconosce la necessità di questi spazi, ma mette in dubbio la qualità e la posizione del progetto, ragione per cui informa che si asterrà, in quanto non vuole incidere in modo positivo o negativo.

Presidente chiede a Igor Farei-Campagna se intende sciogliere la riserva.

Igor Farei-Campagna riferisce che scioglie la riserva, in quanto con il secondo incontro con il Municipio sulla proposta del commissario Renzo Dotti si è fatta un'analisi concreta. Anche in questo caso ha apprezzato, perché appunto da un input da parte della commissione vi stato un output. Riferisce pertanto che scioglie le sue riserve, nel senso che anche lui riconosce la necessità degli spazi. Sperava che fosse tutto bello e concentrato, più che altro, per la questione di un eventuale affitto della struttura della pista, che con la presenza di un'altra mescita, potrebbe essere più difficile. Semmai se quel giorno dovesse arrivare, reputa che ci si dovrà chinare su come gestire eventuali conflitti. Ribadisce che scioglie la riserva e che è favorevole al progetto.

Omar Pedrini sostiene il rapporto di maggioranza, ma chiede come indicato dal commissario Rosian, che da oggi in avanti vi sia una visione chiara su quello che dovrà essere lo sviluppo del comparto sportivo e quali saranno le necessità del comparto, tenendo in considerazione anche il progetto ex Galvanica. A suo modo di vedere negli ultimi anni si è lavorato troppo a tappe, magari non sufficientemente coinvolgenti di tutte le attività che il comparto potrebbe offrire. Invita nuovamente il Municipio, come aveva già riferito in commissione, a voler riflettere sull'intero comparto tramite la definizione di una visione, che tenga in considerazione tutte le attività che

possono essere svolte in quel comparto. Si associa anche a quanto riferito dal CC Farei-Campagna, e in particolare ritiene che sia necessario valutare come potrà essere affidato in gestione il servizio presso la pista ghiaccio quando lo scopo pubblico andrà a decadere (mensa scolastica). Ritiene che la presenza di una mescita a fianco della struttura renderà la concessione a terzi (affitto) poco attrattiva.

Sindaco risponde che il CC Omar Pedrini ha ragione. Informa che proprio questa sera il Municipio ha iniziato a ragionare su quello che sono le pendenze del vecchio PR e quelle che sono rimaste in sospeso. Per quanto riguarda il piano particolareggiato (PP2), che non era stato approvato, si faranno delle valutazioni sugli indirizzi coinvolgendo la commissione delle opere pubbliche, in modo da iniziare ad avere una visione. Informa però che non si potrà concretizzare fintanto che il progetto Galvanica non sarà deciso, e questo proprio su indicazione del DT (i funzionari del DT hanno spiegato che sono favorevoli ad aiutare il Comune per il progetto Galvanica, ma che la pianificazione del comparto potrà avere luogo solo successivamente). Un indirizzo e/o una visione si possono già definire e precisare coinvolgendo la commissione opere pubbliche. Informa che le attuali norme di PR prevedono altri indirizzi.

Omar Pedrini spiega che non intendeva portare avanti la pianificazione (PP2) e ribadisce che il Municipio deve avere una visione di cosa si necessita ancora per il centro sportivo.

Nicola Cappelletti riferisce che come Ente Fit & Fun stanno lavorando (e sono a buon punto) sul definire i contenuti del centro sportivo. Per quanto attiene alla questione ventilata di arrivare a dare in gestione la buvette, spiega che la presenza di una mescita a bordo campo non andrà in conflitto con un'eventuale locazione della ristorazione. Evidentemente dovranno essere definiti dei modi d'uso delle due strutture.

Matteo Gallizia spiega che molte persone vedono il progetto legato principalmente al gioco del calcio, ma a suo parere, la presenza delle strutture permette l'opportunità di aprire a un ventaglio di altre possibilità, chiaramente la precedenza è legata al calcio.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

1. **Al Municipio è concesso un credito di fr. 675'625.- (IVA compresa) per la costruzione di nuovi spazi funzionali nella zona sportiva di Faido Saresc.**
2. **Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione.**
3. **Il credito è iscritto al conto investimenti.**

Voto: votanti 32: favorevoli 22, contrari 6, astenuti 4.

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 32 votanti, di cui 22 favorevoli, 6 contrari e 4 astenuti al Municipio è concesso un credito di fr. 675'625.- (IVA compresa) per la costruzione di nuovi spazi funzionali nella zona sportiva di Faido Saresc. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro un

anno dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione.

Il credito è iscritto al conto investimenti.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuta accolta all'unanimità.

9. Richiesta di un credito di fr. 493'500.- per le opere di ampliamento e adattamento servizi dello stabile buvette pista ghiaccio di Faido (MM 6.2025)

Il presidente informa che la commissione della gestione ha rassegnato un unico rapporto sottoscritto da tutti i commissari che aderisce alle conclusioni del MM 6.2025. Relatore del rapporto Giulio Allidi.

Presidente informa che i commissari Renzo Dotti e Igor Farei-Campagna hanno firmato con riserva.

La commissione delle opere pubbliche ha presentato un unico rapporto sottoscritto da tutti i commissari.

Chiede ai relatori della commissione della gestione **Giulio Allidi**, rispettivamente delle opere pubbliche **Nadir Gaiani** (in luogo di Davide Fettelini) se vogliono prendere la parola per eventuali precisazioni e/o aggiunte. Nessuna aggiunta.

Presidente chiede a Renzo Dotti se intende sciogliere la riserva.

Renzo Dotti riferisce che dopo l'incontro di settimana scorsa si è manifestata la necessità di spazi. Costruzioni che potrebbero essere rivalutate, almeno così come inteso dal sindaco in occasione dell'incontro con le commissioni, ossia la possibilità di ampliare l'edificio anche scendendo sulle fondazioni dell'attuale struttura, in modo che si possano recuperare degli spazi, che attualmente mancano, apparentemente secondo quello che si è riferito durante l'incontro. Dichiara quindi di trovarsi nuovamente in una posizione ambigua e addirittura vorrebbe proporre di aumentare il credito di fr. 200'000.- affinché veramente il Municipio si chini sulle necessità di ampliare degli spazi per avere dei volumi maggiori, perché attualmente ha l'impressione che quest'ultimi siano relativamente piccoli. Riferisce che avrebbe avuto il piacere che il MM in oggetto fosse stato posticipato di qualche mese per avere un progetto che tenga in considerazione quanto è nato in occasione dell'ultimo incontro di settimana scorsa. Pertanto, dichiara che voterà contro il progetto e formula l'emendamento di ampliare il credito di fr. 200'000.- affinché vi siano maggiori spazi a favore di tutto il comparto sportivo (pista da ghiaccio, campo sportivo, calcio ed eventualmente per altre manifestazioni). **Presidente** informa che l'emendamento deve essere formulato per iscritto.

Presidente chiede a Igor Farei-Campagna se intende sciogliere la riserva.

Igor Farei Campagna spiega che ha firmato con riserva anche questo rapporto in quanto i due MM sono legati tra di loro. Riferisce che voterà a favore del progetto.

Diana Tenconi chiede qual è la posizione del Municipio in merito all'emendamento del CC Renzo Dotti.

Sindaco spiega che l'idea è di fare una valutazione oggettiva della necessità di spazi sotto la buvette. Riferisce che proprio oggi il Municipio ne ha parlato, non per coincidenza, ma perché era emerso dalle commissioni. Con i capi-dicastero si è deciso di fare una valutazione sulla necessità di ulteriori spazi, ubicati sotto la struttura confrontandosi con il gruppo ghiaccio e l'Ente Fit & Fun. Informa che in questo momento non vi è una visione di una reale necessità.

Quello che era stato proposto alla commissione era di procedere con questo messaggio, garantendo quindi la cella frigorifera e l'accesso ai WC dall'interno, con tanto di possibilità di accedere anche alle persone disabili, e in seguito si valuta l'eventuale necessità di ampliare gli spazi sotto la buvette. A maggio è previsto un incontro con le commissioni, anche perché a metà giugno è previsto il CC ordinario di consuntivo. L'idea è quella di arrivare con un'eventuale proposta da sottoporre al CC con messaggio supplementare. Al momento, il Municipio non ha individuato la necessità di maggiori spazi, per questo motivo si è deciso di mantenere il messaggio e di impegnarci anche a fare questa seconda valutazione con i diretti interessati, che in parte, si sono già chinati sul tema. Al momento abbiamo ritenuto che non vi è un'urgenza. Se la domanda è: vi sono esigenze di spazi? Non abbiamo una risposta in questo momento. Riferisce che sarà necessario un aggiornamento, perché la valutazione che abbiamo fatto riguardava le dimensioni di due spogliatoi e uno spogliatoio per l'arbitro con le docce.

Renzo Dotti spiega che l'emendamento di fr. 200'000.- è per incentivare il Municipio a chinarsi sul tema e ringrazia che ci si è già approfondito in parte quest'aspetto. Se poi fr. 200'000.- non saranno sufficienti, si potrebbe pensare di chiedere un credito supplementare. Comunque, dal suo punto di vista, se il Municipio è veramente interessato ad approfondire la tematica, dovrà portare un messaggio a breve. Comunica che ritira la sua richiesta (emendamento), in quanto aspetta questo nuovo messaggio che potrà poi essere discusso.

Sindaco prima di portare un messaggio, discuteremo della necessità o meno di ulteriori spazi. Porteremo la valutazione prima, in modo da discuterne con le commissioni per le considerazioni del caso.

Renzo Dotti invita tutte quelle persone a voler esprimere le proprie considerazioni in merito alla necessità di nuovi spazi. Riferisce che non è una persona che gira attorno al comparto sportivo, ha però percepito dei desideri da parte di persone che lo praticano e lo vivono. Se questi spazi sono necessari chiede di farsi avanti. Se non sono necessari, non sarà lui che chiederà di votare un ulteriore credito. Riferisce che sta cercando di portare la voce di chi ha ascoltato. La sua analisi tecnica è di costruire sull'edificio, dando una fondazione all'edificio già esistente, invece che qualcosa di nuovo. Invita nuovamente i colleghi a voler esprimersi in merito.

Giovanni Dazzi si scusa in quanto non era presente agli incontri delle commissioni e chiede maggior chiarezza e una comunicazione più trasparente su tutto quanto precedentemente esposto.

Sindaco spiega che il Municipio ha sottoposto il messaggio degli spogliatoi e che in occasione dell'incontro con le commissioni Renzo Dotti ha formulato una proposta, che poi il Municipio ha fatto valutare e poi sottoposto alle commissioni. A seguito dell'incontro il Municipio ha deciso di mantenere il progetto degli spogliatoi a centrocampo. Oggi Renzo Dotti presenta un emendamento (controprogetto). Il Municipio decide di valutare la proposta del commissario e se dall'analisi emerge che questi spazi sotto la buvette sono necessari, a giugno il Municipio si impegna a portare un messaggio, evidentemente dopo aver condiviso con le commissioni. Ad oggi il Municipio sostiene il messaggio municipale 6/2025 così come presentato.

Omar Pedrini riferisce nuovamente sulla necessità di avere una visione per il comparto. Chiede al Municipio, non solo di valutare eventuali necessità di spazi, ma anche di presentare un'analisi dei costi per questi ulteriori spazi supplementari, al fine di dare la possibilità al Consiglio comunale di decidere con la necessaria cognizione di causa. Se non vi è la necessità di nuovi spazi, ma l'investimento necessario in concomitanza di un'opera prevista non è esorbitante, sarebbe buona cosa procedere per evitare di toccare per l'ennesima la struttura esistente.

Nicola Cappelletti condivide quanto appena esposto dal CC Omar Pedrini.

Presidente chiede al CC Renzo Dotti se intende ritirare l'emendamento.

Renzo Dotti dà piena fiducia al Municipio, attende la convocazione e riferisce di ritirare l'emendamento.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

1. **Al Municipio è concesso un credito di fr. 493'500.- (IVA compresa) per gli interventi di ampliamento e adattamento servizi presso la buvette della pista ghiaccio di Faido**
2. **Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione.**
3. **Il credito è iscritto al conto investimenti ed il Municipio è autorizzato a contrarre mutui per il finanziamento dell'opera.**

Voto: votanti 32: favorevoli 28, contrari 0 e astenuti 4.

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 32 votanti, di cui 28 favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti al Municipio è concesso un credito di fr. 493'500.- (IVA compresa) per gli interventi di ampliamento e adattamento servizi presso la buvette della pista ghiaccio di Faido. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione. Il credito è iscritto al conto investimenti ed il Municipio è autorizzato a contrarre mutui per il finanziamento dell'opera.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuta accolta all'unanimità.

10. Richiesta di un credito di fr. 530'000.- per la realizzazione di nuovi posteggi nel comparto del centro sportivo in via Saresc (MM 7.2025)

Il presidente informa che la commissione della gestione ha rassegnato un unico rapporto, sottoscritto da tutti i commissari, che aderisce alle conclusioni del MM 7.2025. Relatore del rapporto è il CC **Igor Farei-Campagna**, a cui chiede se intende prendere la parola per eventuali precisazioni e/o aggiunte. Nessuna aggiunta.

Renzo Dotti ha firmato con riserva.

Presidente informa che la commissione delle opere pubbliche ha presentato due rapporti: uno di maggioranza sottoscritto da 6 commissari e uno di minoranza sottoscritto dal CC Ivan Rosian.

Presidente chiede ai due relatori della commissione delle opere pubbliche di leggere il rapporto.

Omar Pedrini relatore del rapporto di maggioranza che aderisce alle conclusioni del MM e **Ivan Rosian** relatore del rapporto di minoranza con cui chiede che il credito venga respinto.

Nicola Cappelletti visto che si è occupato della progettazione informa che non prenderà parte alla discussione e al voto.

Presidente chiede a Renzo Dotti se intende sciogliere la riserva.

Renzo Dotti è dell'opinione, sempre riallacciandosi alle discussioni precedenti, che aumentare i posteggi lungo la strada nello spazio d'incontro per le manifestazioni non sia la decisione giusta, in quanto con il nuovo edificio spogliatoi e l'aggiunta di nuovi posteggi, si va a chiudere una zona. Tutto questo toglierebbe unità ad una comunità che si trova attorno a un centro sportivo. La presenza di 80 posti auto in più non ha alcun senso, quando invece possono essere messe, non solamente laddove ha mostrato Ivan Rosian con il suo rapporto, ma anche nella zona AP-EP che scende verso lo stand di tiro, lateralmente alla strada. Ricorda che quando ci sono grandi manifestazioni le auto non devono essere posteggiate dove vi sono le persone e quest'aspetto è una questione di sicurezza, che nessuno può negare. Comunica quindi che è contrario al progetto presentato con il MM in oggetto.

Omar Pedrini comunica che resta fermo sulla posizione espressa nel rapporto di maggioranza che appoggia il MM 7/2025. Fa notare che portare i parcheggi sotto lo spazio dei magazzini comunali non sono una soluzione. Il progetto come previsto non toglie spazio aggregativo, in quanto in quella zona ve ne è tanto. Questa sera si è anche deciso di liberare gli spazi all'interno della protezione civile favorendo l'aumento dei corsi di ripetizione dei militari. Informa che proprio oggi sono arrivati i militari, e come sempre, hanno avuto la necessità di occupare un importante spazio, limitando l'utilizzo del sedime citato dai CC Renzo Dotti e Ivan Rosian per altri scopi. Non ha capito, come indicato nel rapporto di minoranza, come gli spazi riservati ai pompieri possano essere indicati come posteggi per l'utenza. Ricorda che in quella zona si è voluto disciplinare la

questione proprio perché il parcheggio selvaggio impediva l'accesso ai pompieri. Riferisce che i parcheggi non sono da vedere solo con l'occhio legato alla pista di ghiaccio e al campo di calcio, i parcheggi sono necessari per tutto il comparto, che comprende anche l'aula magna, piuttosto che le palestre, piuttosto che la Galvanica (se arriverà). Avere dei parcheggi in una zona così fuori non ha senso, dove inoltre si andrà ad asfaltare del verde in misura maggiore rispetto al progetto proposto con il MM. Reputa la tesi dei CC Renzo Dotti e Ivan Rosian poco lungimirante. Inoltre, ritiene auspicabile che i militari non posteggino lungo la sponda del fiume per questioni di sicurezza e propone di farli posteggiare a Polmengo sul sedime ex Alptransit, evidentemente dovranno organizzare una navetta, come fanno in altre caserme tramite il servizio di guardia.

Luca Dotti ritiene opportuna una precisazione in merito al rapporto di minoranza e spiega che spostando i posteggi sotto il ponte dell'autostrada intravede una serie di criticità legate per esempio alla presenza di attività all'aperto per bambini (lupetti), che andrebbero in conflitto con la presenza di auto.

Nadir Gaiani in aggiunta a quanto riferito dal CC Omar Pedrini sulla questione dei militari invita a sottoscrivere un accordo per iscritto affinché i nuovi posteggi non vengano utilizzati da questi ultimi, ma che restino a disposizione della popolazione, invitando i militari a parcheggiare a Polmengo o in un altro luogo.

Sindaco facciamo nostre anche queste osservazioni. Quella della presenza delle auto dei militari è un problema conosciuto su cui il capo-dicastero si sta chinando. Speriamo che già con i prossimi corsi di ripetizione si possa trovare una soluzione, come per esempio quella che ha espresso prima Omar Pedrini. Si tratta di una questione a cui non avevamo ancora pensato e vedremo se si potrà attuare, in quanto effettivamente la situazione non è per nulla accettabile da parte di tutti, non solo da parte del Municipio, ma anche della popolazione.

Raffaele Darani chiede di prevedere di spostare gli stalli per i bus, in quanto quelli già esistenti sono sempre occupati da auto creando un problema logistico durante le manifestazioni sportive invernali. Propone di prevedere uno o due stalli per i bus più vicini alla pista di ghiaccio rispetto agli attuali posteggi.

Sindaco facciamo nostra anche questa suggestione. Il progettista valuterà anche questa possibilità.

Renzo Dotti a differenza di quello che ha riferito Omar Pedrini non si tratta di asfaltare, ma di posare dei grigliati o altre alternative che permetterebbero di mantenere la zona verde.

Ivan Rosian rispetto al commento di Luca Dotti non capisce perché ci si preoccupa per i lupetti e invece vicino al campo di calcio dove anche vi sono dei bambini/ragazzi va bene prevedere dei posteggi. Due pesi due misure!

Il presidente mette in votazione il dispositivo

1. **Al Municipio è concesso un credito di fr. 530'000.- (IVA compresa) per la realizzazione di nuovi posteggi in Via Saresc.**

2. **Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione.**

3. **Il credito è iscritto al conto investimenti.**

Voto: votanti 31: favorevoli 25, contrari 6 e 0 astenuti (Nicola Cappelletti non ha partecipato alla discussione e al voto in quanto in conflitto di interessi)

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 31 votanti, di cui 25 favorevoli, 6 contrari e nessun astenuto al Municipio è concesso un credito di fr. 530'000.- (IVA compresa) per la realizzazione di nuovi posteggi in Via Saresc. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione. Il credito è iscritto al conto investimenti.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

11. Domanda di naturalizzazione ordinaria del ragazzo Taccogna Tommaso (MM 8.2025)

Presidente informa che la commissione delle petizioni ha rassegnato un unico rapporto sottoscritto da tutti i commissari che aderisce alle conclusioni del MM 8.2025.

Chiede alla relatrice del rapporto **Giordana Crivelli** se vuole prendere la parola per eventuali precisazioni e/o aggiunte. Nessuna aggiunta.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

L'istanza di Taccogna Tommaso, nato a Barletta-Andria-Trani, Canosa di Puglia (Italia) il 02.11.2007, cittadino italiano è accolta e allo stesso viene accordata l'attinenza comunale di Faido. La tassa di concessione ammonta a fr. 800.-.

Voto: votanti 32: favorevoli 32, contrari 0 e 0 astenuti.

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 32 votanti, di cui 32 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto l'istanza di Taccogna Tommaso, nato a Barletta-Andria-Trani, Canosa di Puglia (Italia) il 02.11.2007, cittadino italiano è accolta e allo stesso viene accordata l'attinenza comunale di Faido.

La tassa di concessione ammonta a fr. 800.-.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

12. Domanda di naturalizzazione ordinaria della ragazza Guarino Alexandra (MM 9.2025)

Presidente informa che la commissione delle petizioni ha rassegnato un unico rapporto sottoscritto da tutti i commissari che aderisce alle conclusioni del MM 9.2025.

Chiede alla relatrice del rapporto **Giordana Crivelli** se vuole prendere la parola per eventuali precisazioni e/o aggiunte. Nessuna aggiunta.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

L'istanza di Guarino Alexandra, nata a Erba (Italia) il 21.12.2007, cittadina italiana è accolta e allo stesso viene accordata l'attinenza comunale di Faido.

La tassa di concessione ammonta a fr. 800.--.

Voto: votanti 32: favorevoli 32, contrari 0 e 0 astenuti.

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 32 votanti, di cui 32 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto l'istanza di Guarino Alexandra, nata a Erba (Italia) il 21.12.2007, cittadina italiana è accolta e allo stesso viene accordata l'attinenza comunale di Faido.

La tassa di concessione ammonta a fr. 800.-.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

13. Mozione istituzione di un servizio sociale comunale (PS, PLR e Centro)

Presidente informa che la commissione speciale ha presentato il suo rapporto, che è stato condiviso dal Municipio, con cui si chiede l'istituzione di un servizio sociale Comunale o intercomunale. Se intercomunale con sede a Faido nella misura di almeno il 40-50% per garantire un servizio di prossimità al beneficio di tutti gli utenti.

Presidente chiede alla prima firmataria del rapporto **Luisa Poggi** se vuole prendere la parola per eventuali precisazioni e/o aggiunte.

Luisa Poggi spiega che il rapporto approfondisce e spiega tantissime cose e da tanti elementi per poter comprendere la necessità del servizio. Auspica che la mozione venga accolta, perché ne è uscito che vi è una vera esigenza. Ha sentito, tra le tante voci, che l'offerta crea il bisogno. Spiega che non corrisponde al vero, ma dalle tante testimonianze che la commissione ha raccolto, l'offerta fa emergere i bisogni. Bisogni che sono nascosti, in quanto la gente ha vergogna di parlare oppure non conosce. Riferisce che da tutti i colloqui con i Comuni che hanno già un servizio sociale è emerso questo aspetto. Addirittura, nell'ambito di un incontro con il presidente dell'ARP, quest'ultimo ha riferito che ritiene che vi sia una disparità di trattamento rispetto a quei comuni dove esiste un servizio sociale, la persona è presa a carico prima, preventivamente, senza dover subire delle decisioni imposte dalla dall'ARP; invece, in quei comuni dove non esiste il servizio sociale la persona non sa a chi chiedere, non chiede, e la situazione peggiora fino all'emanazione di una decisione dell'ARP. Con la presenza di un servizio si possono prevenire situazioni di curatela. Conclude ringraziato tutti coloro che hanno collaborato con la commissione e ribadisce che la commissione è convinta che un servizio sociale comunale sia fortemente necessario, proprio per rispondere alle esigenze di una società che è cambiata.

Il presidente mette in votazione la mozione

È approvata la mozione con cui si chiede l'istituzione di un servizio sociale Comunale o intercomunale. Se intercomunale con sede a Faido nella misura di almeno il 40-50% per garantire un servizio di prossimità al beneficio di tutti gli utenti.

Voto: votanti 32: favorevoli 32, contrari 0 e 0 astenuti.

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 32 votanti, di cui 32 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto è approvata la mozione con cui si chiede l'istituzione di un servizio sociale Comunale o intercomunale. Se intercomunale con sede a Faido nella misura di almeno il 40-50% per garantire un servizio di prossimità al beneficio di tutti gli utenti.

Sindaco informa che ci si chinerà per lavorare con ACL su questa figura per capire come uscire con questo servizio assieme. Per Faido saranno presenti Luisa e Amos.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

14. Avvicendamento commissione speciale – mozione riduzione membri di municipio e del Consiglio comunale

Presidente chiede a capi-gruppo di comunicare i nominativi

3 per il Centro Nicola Cappelletti propone: Matteo Gallizia, Giulio Allidi e Davide Fettolini

2 per il PLR Jessica Beffa propone: Emanuele Gambina e Omar Pedrini

1 per il PS e Indipendenti Luisa Poggi propone Giordana Crivelli

1 per la Lega e Indipendenti Giovanni Dazzi propone Matthias Gaiani

15. Mozioni e interpellanze

Presidente in merito alla petizione e alla risposta del Municipio riguardante la gestione della stazione turistica di Carì, chiede se qualcuno vuole prendere la parola.

Omar Pedrini bacchetta segretaria e municipio in quanto la petizione era indirizzata anche al CC, ciononostante non è stata trasmessa subito, formalmente avrebbe dovuto essere trasmessa immediatamente al CC tramite un messaggio e messa all'odg.

Spiega che non ritiene opportuno questa sera analizzare punto per punto della petizione, in quanto non era neppure all'ordine del giorno del CC. Riferisce che durante la stagione invernale si sono sentiti commenti piuttosto unanimi che qualcosa non ha funzionato. Personalmente riferisce che non si è recato a Carì, ma conosce bene delle persone che hanno lasciato la stazione durante la stagione e altre persone che hanno deciso di non più andare a lavorare a Carì. Rassicura che i motivi discordano molto dalla risposta data dal Municipio. Persone che per anni hanno lavorato (addirittura alcune per più di 10 anni) non sono più andate a Carì a lavorare, non perché è un

lavoro stagionale e non garantiva un certo periodo d'impiego, come indicato nella risposta del Municipio, ma proprio perché era compatibile con le loro proprie attività. Quello che però è evidente è che ad oggi abbiamo assistito alla partenza di persone legate al territorio, che come precedentemente riferito, con una loro attività. Non corrisponde al vero che lo facevano per forza e/o per necessità finanziaria, ma più che altro, per una certa passione e un legame con il territorio. Sostiene che questi fattori andrebbero tenuti in considerazione nell'ambito dell'analisi che deve essere fatta. È evidente che la società è gestita dal CdA e non dal Municipio; visto però che è una SA interamente del Comune, chiede che si faccia un'analisi e un approfondimento di cosa è successo, e sottolinea che l'analisi non va fatta chiedendo solo al direttore o al presidente del CdA se tutto è andato bene, ma è necessario sentire quelle persone che sono partite o che non sono più tornate, per capire quello che è veramente successo. Riferisce che già in occasione della discussione sulla convenzione tra il Comune e la SA, riteneva opportuno che la società avesse unicamente il ruolo gestire l'attività, e il Municipio - magari anche con l'aiuto del CC – il compito di definire la visione per lo sviluppo futuro della stazione. Senza entrare nei dettagli e nel personalismo, chiede al Municipio di fare questa analisi e di informare il CC in occasione della prossima seduta. Si tratta di dare anche una certezza a chi domani sarà comunque chiamato a gestire questa stazione, che rimane fondamentale per il Comune di Faido. Ritiene che l'analisi sia fondamentale anche nell'ottica dell'applicazione della Convenzione, in quanto alla situazione attuale si potrebbe affermare che vi siano gli estremi per non versare i fr. 200'000.- pattuiti. Per quanto attiene alla ristorazione il discorso cambia in quanto difficilmente si possono applicare gli stessi parametri.

Raffaele Darani concorda con quanto appena esposto dal CC Omar Pedrini e conferma che in base alla sua esperienza professionale vi sono state tante lamentele, molte più cose negative che positive su tutta la stagione dal 26.12 fino al 19.3. Riferisce di essere veramente dispiaciuto di sentire tutte queste cose negative, perché comunque vanno a scapito della nostra economia e della nostra comunità. In base alla sua esperienza riferisce che è chiaro che i numeri si vedono fisicamente che diminuiscono rispetto alle stagioni passate. Reputa pertanto che deve essere fatta un'approfondita analisi come richiesto dal CC Omar Pedrini.

Matthias Gaiani riferisce che è andato a sciare diverse volte, ma le piste come quest'anno non le ha mai viste. Spiega che ha lavorato per 10 anni a Cari, di cui 7 al soccorso, ma condizioni disastrose come quest'anno non le ha mai viste. Negli anni precedenti vi era meno neve, ma le piste erano in condizioni nettamente migliori.

Simone Giugni conferma che vi sono stati anni con molto meno innevamento ma con più piste e condizioni migliori. Precisa che quest'anno vi è stato più innevamento naturale degli ultimi quattro anni.

Francesca Zanetti riferisce che ha cercato durante diverse settimane di fissare una lezione di sci per i figli ma non è stata degnata di una risposta; reputa che l'immagine dell'organizzazione sia

pessima. Riferisce che a queste condizioni la stazione non è attrattiva e porta potenziali clienti a spostarsi in altri luoghi.

Presidente precisa che la scuola di sci è privata. Per quanto attiene alle lamentele riferisce invece che ha sentito tante cose positive e che in una situazione di così poco innevamento sono stati fatti dei miracoli. Ricorda che Carì è stata una delle uniche stazioni aperte subito dopo Natale.

Omar Pedrini contraddice il Presidente e informa che sotto una certa altitudine quest'anno è stato un anno di buon innevamento. Aggiunge inoltre, per quanto attiene alla mancanza di capacità nel gestire l'innnevamento artificiale indicata nella petizione, che se fosse stato un inverno con poca neve, non sarebbe stato possibile sciare. Ribadisce che è stato un inverno con un buon innevamento e nei momenti giusti.

Nicola Cappelletti si dissocia da quanto riferito dal CC Omar Pedrini e spiega che la neve al di sopra dei 2000 mslm era molto fredda e questo non ha permesso di creare un buon fondo sulle piste, soprattutto ad alta quota. Conferma però che non tutte le piste erano aperte e che vi erano delle cose che non funzionavano, tipo il tappetino e la battitura delle piste che non era eccellente come negli anni precedenti. Informa che quest'anno i cannoni da neve sono stati utilizzati in modo più parsimonioso rispetto agli anni passati; infatti non gli è successo di fare la doccia sotto i cannoni da neve.

Simone Giugni riferisce che ha passato a Carì tutta la stagione e chiede lumi sulla gestione del "Bettolin" in quanto non era aperto nei giorni di bel tempo e quando vi era gente durante le vacanze di Natale, alcuni giorni aperto e altri chiuso.

Sindaco afferma che sta diventando una discussione in luoghi non corretti in quanto non abbiamo le risposte. Come affermato da Omar Pedrini abbiamo delegato questa questione al CdA della SA che dovrà dare delle risposte. Come Municipio abbiamo chiesto al termine di ogni stagione un rapporto di gestione al CdA. Si auspica che tutti abbiano letto la risposta del Municipio alla petizione, perché alcune affermazioni fatte sembrerebbero palesare che non è stata data lettura alla lettera. Visto che la stagione termina il 30.6 di ogni anno, chiede al CC Omar Pedrini di pazientare qualche settimana in modo che il CdA possa stilare il documento con tanto di rapporto finanziario. Un rapporto che dovrà andare oltre le cifre e tenere in considerazione le analisi strategiche e tutto quanto potrà essere inserito in un'analisi SWOT. Al CdA il Municipio ha chiesto un documento strategico sulla legislatura, un documento strategico legato a diversi aspetti (come indicato nella presentazione che vi era stata fornita e presentata), quelli che sono gli investimenti per far in modo che la stazione possa avere un futuro, la diversificazione e la destagionalizzazione. Il Municipio sa che il CdA si è mosso, e che lo sta facendo bene. Ha già discusso con il Municipio per portare avanti progetti che vanno oltre allo sci. Porteremo il CdA a parlare con la commissione della gestione in primis, e con chi vorrà partecipare. Anche noi abbiamo ricevuto una marea di osservazioni negative, ma abbiamo ricevuto anche molti complimenti. Chiede di attendere e di fare le riflessioni sui dati oggettivi. Per esempio, l'impressione che vi sono state meno persone non è

vera, in quanto con i dati oggettivi alla mano vi sono stati 3'500 primi passaggi in più. Rispetto all'anno precedente significa un incremento del 12-13%. Ricorda che negli ultimi anni vi è stato un trapasso di liquidità dal Comune di Faido a Cari mediamente di fr. 700mila all'anno. Ricorda che il CC ha votato un credito standard di fr. 200'000.-. È necessaria, pertanto, una gestione molto più parsimoniosa delle risorse, per cui prima di giudicare si dovrà fare un'analisi critica, perché comunque bisogna anche sempre mettere sul piatto della bilancia l'aspetto finanziario col servizio erogato e a volte queste due cose non combaciano con un'efficienza delle piste e/o con un'efficienza di apertura di alcuni impianti. Precisa anche il problema della manutenzione ordinaria e della manutenzione correttiva, dopo gli accertamenti di OFIMA, è stato necessario accantonare ca. fr 40'000 per 2-3 anni per fronte a manutenzioni non effettuate in passato. Spiega che il nuovo CdA è entrato in funzione dal 25 febbraio e tutto questo non ha aiutato. È necessario dare almeno un anno di tempo per valutare la situazione e il processo di cambiamento, in seguito si potrà apportare, se necessario, dei correttivi. Ribadisce la necessità di raccogliere le informazioni per poter instaurare una discussione su dati oggettivi, in quanto ha l'impressione che alcune considerazioni vengano da esperienze soggettive.

Marco Manfré riferisce che non vuole sminuire o dare peso agli interventi dei CC in quanto sono anche la voce del popolo per cui ritiene corretto ascoltarle. Spiega che il CdA è stato costituito recentemente, sta lavorando sul campo da poco, per cui chiede di aspettare almeno di poter chiudere questa stagione. Reputa che sia necessario comprendere dove si è sbagliato e capire confrontandoci con le persone come migliorare.

Giovanni Dazzi chiede lumi sul progetto riguardante la gestione coordinata dei posteggi comunali sul terreno pubblico comunale, come accennato in occasione della seduta informativa di novembre.

Sindaco spiega che è un progetto complicato e che il Municipio è in attesa di una presentazione da parte di tre Studi specialistici. Assicura che il CC sarà informato in merito. Ricorda che non si tratta di una tassa di posteggio, ma che al contrario di quello che si pensa, i parcheggi hanno un costo perché bisogna togliere la neve durante l'inverno, fare le righe, togliere le erbacce e fare i rappezzi. I posteggi hanno un costo ma è solo il cittadino di Faido che contribuisce attraverso le sue imposte, per cui si tratta di capire per coloro che vengono a lavorare da fuori o in vacanza a Faido come si può regolamentare la questione facendo in modo che anche loro contribuiscano al mantenimento di queste strutture.

Giovanni Dazzi rende attenti sul fatto che, chi abita in un nucleo, dove notoriamente non vi sono posteggi privati, è sfavorito. Ricorda che il cittadino paga già le imposte a copertura di queste spese. Andare a introdurre una tassa per l'utilizzo di un parcheggio pubblico, anche se minima, non lo ritiene giusto per i domiciliati in quanto pagano già attraverso le imposte. Chi decide di riattare uno stabile nel nucleo è sfavorito e penalizzato rispetto a colui che lo fa in altra zona

edificabile, dove per poter portare le infrastrutture di base (corrente, acqua, ecc.) il Comune ha dovuto spendere di più.

Sindaco ripete che è una tematica difficile e ribadisce che non è intenzione del Municipio andare a tassare i domiciliati che già contribuiscono al mantenimento delle nostre infrastrutture, ma chi viene da fuori deve contribuire a queste spese. Si dovrà trovare una formula che vada in questa direzione e per poterlo fare ci facciamo aiutare da consulenti esterni.

16. Approvazione verbale delle risoluzioni

Il presidente invita i Consiglieri ad approvare il complesso del verbale delle risoluzioni, fermo restando che il relativo dispositivo decisionale delle medesime è già stato letto e approvato.

Voto: all'unanimità.

Fine seduta ore 22.35

Per il Consiglio Comunale

Il presidente

La segretaria

Matteo Gallizia

Astrid Pedrini

Gli scrutatori

Giotto Celio

Joel Celio